



Movimento Interregionale

“nuova liberta”

L'arte di parlare si impara dagli uomini, mentre quella di tacere si apprende dagli Dei

abate Dinouart

Il trionfo del fare!!! *di nicola cassano*

Je merito del governo Berlusconi è l'aver iniziato a fare sul serio. Non solo denunce, ma attuazione degli impegni presi in campagna elettorale. Ossia definizione ed approvazione di provvedimenti contro un modo di far politica becero ed affatto premiante per la gente. A tutti i livelli! Provvedimenti che, per una serie di motivi inconfessabili,



sono rimasti sempre in qualche cassetto o ridotti a semplici *grida manzoniane!*

L'ingiustizia sociale ed economica è da troppo tempo padrona di questo Paese e difficile ed eroico diventa qualsiasi tentativo di metterla *fuori gioco*.

Si oppone una certa politica che, soprattutto a sinistra, ha difficoltà ad accettare la forte *débâcle* elettorale, confermata ancora una volta, e pesantemente, nelle recenti elezioni

amministrative siciliane. Un *en plein provinciale* (8 province su 8!) e *comunale* senza precedenti! La stessa cosa nella vicina Sardegna! Una bocciatura plebiscitaria che irride l'approccio della sinistra moderata (*PD!?*) e di quella alternativa, incapaci

entrambe di fare proposte credibili a favore dei ceti più bisognosi, già pieni di affanni solo per essere venuti al mondo!

Si oppone il sindacato, variegato e vecchio, che, anziché battersi per la difesa del lavoratore sul posto di lavoro e cercare una dialettica costruttiva con la parte datoriale, si esercita in prove di potere con il fine di condizionare Governo e crescita del Paese.

Si oppone l'Associazione Magistrati (ANM) che si arroga il diritto di dettare l'agenda di governo. Comportamento incostituzionale, che conferma la necessità di separare le carriere dei magistrati e di sottoporre la funzione del giudice al giudizio del popolo sovrano. Che, guarda caso, è tale solo nelle esercitazioni lessicali o nella letteratura giuridico-costituzionale.

Si oppone la Sanità, che alterna isole felici di professionalità e moralità ad isole più estese di morte e di violenza.

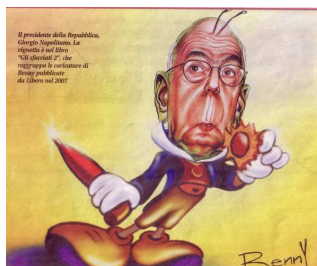


Si oppongono anche i fannulloni che con il loro comportamento incivile e furbesco contribuiscono ad aumentare ulteriormente il già difficile rapporto tra Amministrazione e Cittadino e ad appesantirne l'affanno civico.

La misura è colma ed il Governo passa dalle parole ai fatti. Una finanziaria triennale di circa 35 miliardi, rivoluzionaria (!), che vede la decisa riduzione delle spese di ministeri e di enti pubblici senza alcun aumento della pressione fiscale. Quaranta minuti di Consiglio per mettere a punto la manovra e nove minuti e mezzo per approvarla!

Robin Hood Tax; tessera prepagata per oltre un milione di pensionati; abolizione del divieto di cumulo tra pensione e lavoro per chi vuole proseguire l'attività; tagli ai costi del carburante; aiuti ai giovani per la casa; nucleare; riduzione degli stipendi dei manager; banca per il Sud; maggiore sicurezza con più poliziotti; lotta alla burocrazia; caccia agli evasori fiscali ed ai fannulloni! Un vero bollettino di guerra che toglie ai ricchi (*petrolieri, assicurazioni, banche*) per dare ai cittadini a alle fasce più deboli!

Il governo Berlusconi fa sul serio. Fa sul serio sulla *monnezza* di Napoli, sulla sicurezza (*3.000 militari a presidio delle città!*), sulle intercettazioni dei procuratori d'assalto e sul loro tentativo di bloccare l'azione del governo. ...ma anche sul miracolo operato nei confronti del Presidente della



Repubblica. Senza voler essere irriverenti, il Capo dello Stato improvvisamente ha riacquisito la parola ed è diventato *loquace e querulo*. Cosa gradita, se si pensa al silenzio osservato durante il governo prodi. Pochi e sobri interventi, paludati e privi di mordente. Nonostante che Napoli affondasse nel pattume; la gente, nell'indigenza della quarta settimana; il Paese, nelle *orde degli irregolari*; la Giustizia, nell'ingiustizia endemica e diffusa!



Berlusconi ha fatto il miracolo: il Presidente Napolitano c'è. E' vivo e vegeto! Ma ha fatto di più. Ha dimostrato l'inconsistenza del kennediano-clintoniano-obamano *uolter*, il romano-ombra che, insieme ad *er cicoria*, al secolo "rutelli", ha lasciato nelle casse capoline un buco di oltre 8 miliardi di euro! Una vera e propria *bancarotta* ai danni della città di

Roma e dei contribuenti! Ha dimostrato la leggerezza di un *governo ombra* allo sbando che non trova di meglio che ritirarsi sull'Aventino per una raffica di no (!?): all'esercito nelle città, alla sicurezza dei cittadini, al rientro nell'alveo istituzionale della *magistratura-star!*

Ma che sinistra è mai questa? Ipocrita, parolaia e lontana dalla gente. Soprattutto verso quella parte del Paese che dice di voler difendere! Al centro come in periferia gli esempi contraddittori sono all'ordine del giorno. Un esempio per tutti: Torino!

E' la città che vive le sue contraddizioni più palesi. Non vuole l'esercito e riconosce la precedenza agli extra-comunitari su una serie di privilegi a tutto danno dei torinesi. E lascia che i mezzi pubblici vengano intasati da carrozzine pluriethniche con grave danno per la funzionalità degli stessi, delle naturali comodità di chi li usa e forse delle stesse casse comunali per mancato pagamento del biglietto. E' il trionfo dell'ingiustizia sociale e diffusa e del distacco della cultura della *res pubblica!* Una lezione a livello europeo l'ha data la piccola Irlanda, forte di 800 mila cittadini pensanti, l'1% dell'intera popolazione dell'Unione. Una lezione di dignità che può essere facilmente trasferita a fatti nazionali o di campanile.

La risposta non si è fatta attendere. Dai burocrati dell'Unione: "*Andiamo avanti con o senza l'Irlanda!*". Pur in presenza del no della Francia e dell'Olanda. Dal presidente Napolitano tornato all'uso della parola: "*Si escluda chi dell'Europa non vuol far parte!*". Confermando un atteggiamento che ricorda quello tenuto per i fatti d'Ungheria (1956!) e per quelli della Primavera di Praga (1968!).

La morale è una sola. Berlusconi e tutta la compagine governativa non si lasci intimorire da questa sinistra fotocopia, disorientata e senza idee originali. Ne approfitti per dare dignità all'Italia tutta. E' il momento buono!

Torino, 23 giugno 2008

Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale" e da "Libero".